

Scuola dell'INFANZIA Paritaria

"CASA FAMIGLIA"

Via Cocconcelli, 10 - Parma

Tel. 0521.238848 – 0521.233096 Fax 0521/235833

E-mail: sspiccol@provincia.parma.it

www.provincia.it/scuole/sspiccol/www

Scuola dell'Infanzia Paritaria



"CASA

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2008 – 2009

1. PREMESSE	pagina	3
2.IDENTITA'	"	4
3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA	"	5
3a. Localizzazione	"	5
3b. Tradizioni e storia	"	5
3c. Organizzazione	"	6
3d. Risorse	"	6
4. PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA	"	7
4. Principi generali	"	7
5. OFFERTA FORMATIVA	"	8
5a. Percorsi formativi	"	8
5b. Rapporto scuola-famiglia	"	8
5c. Organi Collegiali	"	8
5d. Continuità educativa	"	9
5e. Valutazione Offerta Formativa	"	9
6. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA		
6a C.I.C.	"	10
7. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		11
7a. Orario giornaliero	"	11
7b. Attività didattiche	"	11
8. CALENDARIO SCOLASTICO	"	11
9. SERVIZI AMMINISTRATIVI	"	11
10. REGOLAMENTO D'ISTITUTO	"	11
11. PIANO PERSONALIZZATO ATTIVITA' EDUCATIVE	"	11

1. PREMESSA

1)

Questo documento (Piano dell'Offerta Formativa) ha lo scopo di rendere trasparenti le scelte educative e organizzative di fondo della scuola e, rappresentando il "patto formativo" tra scuola - famiglia, richiede una condivisione e un rispetto dei principi generali e delle modalità organizzative che la scuola si è date.

2)

La scuola essendo paritaria fa parte del sistema Educativo Nazionale d'Istruzione e di Formazione, perciò si allinea alla normativa scolastica in atto e in particolare al D.L.n.59 del 19 febbraio 2004 che afferma:

•"La scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria."

•"Nella Scuola dell'infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. In tale ottica la Scuola dell'Infanzia accompagna ciascun bambino con un apposito **Portfolio delle competenze** sviluppate, che comprende:

1. una descrizione essenziale dei percorsi seguiti e dei progressi raggiunti;
2. una documentazione regolare di elaborati che offra indicazioni di orientamento fondate sulle risorse dei bambini.

•"L'insieme delle *UNITA' di APPRENDIMENTO* effettivamente realizzate, con le eventuali differenziazioni che si fossero rese nel tempo necessarie, costituisce il *PIANO PERSONALIZZATO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE*, che resta a disposizione delle famiglie e da cui si ricava anche documentazione utile per la compilazione del *PORTFOLIO delle COMPETENZE INDIVIDUALI*.

3)

La scuola aderisce alla FISM di Parma (Federazione Italiana Scuole Materne)

2 Identità della Scuola

La scuola dell'Infanzia "Casa Famiglia" è una scuola paritaria di ispirazione cristiana, gestita dalla Cooperativa Sociale " Casa Famiglia Agostino Chieppi"; è situata in Parma, Via Cocconcelli, 10 ed è parte integrante del Plesso Scolastico comprendente: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado , Liceo Scientifico Biologico.

La scuola opera al servizio dell'educazione dei bambini, in stretta collaborazione con le famiglie e si sente parte viva della Chiesa locale.

Essa ha ricevuto in consegna dal Fondatore della Congregazione, delle "Piccole Figlie" don Agostino Chieppi, un patrimonio di "*sapienza educativa*" che affonda le sue radici nel farsi "*come uno di noi*" di Gesù e nello stile della "Incarnazione" che si manifesta con:

- 1) "la tenerezza verso l'uomo che cresce"
- 2) l'attenzione ai più "poveri" (Matteo 25,40)
- 3) uno stile di famiglia perché tutti "si trovino a proprio agio".



3. ISTITUZIONE SCOLASTICA

3a. Localizzazione

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Casa Famiglia"
Via Cocconcelli, 10
43100 Parma
Tel: 0521-238848 / 0521-233096
Fax 0521-235833
E-mail sspiccol @ provincia.parma.it
www.provincia.it/scuole/sspiccol/www

Ente Gestore:
Cooperativa Sociale " Casa famiglia Agostino Chieppi"
Con sede in via Cocconcelli, 10
43100 Parma
Tel 0521-238848 / 0521-233096
Fax 0521-235833
E-mail: sspiccol@provincia.parma.it

3b. Tradizioni e storia

Il primo nucleo dell'edificio scolastico in cui ha sede la scuola "Casa Famiglia" divenne proprietà della Congregazione delle "Piccole Figlie" nel 1900.

In quello stesso anno venne trasferito in tale edificio il Convitto delle "Artigianelle di S. Giuseppe" che precedentemente aveva sede in P.le S. Giovanni, 7.

Alle alunne si impartiva l'insegnamento elementare fino alla VI° classe, secondo i programmi governativi, "integrato da alcuni corsi di religione e di economia domestica".

In seguito si sviluppò anche un laboratorio che nel 1909 assunse una gestione a cooperativa, con la partecipazione degli utili alle alunne.

Nel 1937, in seguito al trasferimento del Convitto, fu aperta una scuola materna e un collegio per studentesse.

Da allora il plesso fu denominato "Casa Famiglia".

La Scuola si trova ubicata nella zona del centro storico di Parma , il cosiddetto "Oltretorrente", a pochi passi dal nodo viario stradale di Piazzale St.Croce, zona che in questi ultimi anni si è popolata di extracomunitari e di giovani famiglie provenienti dal meridione. Nella nostra Comunità educante non mancano, pertanto, bambini di nazionalità e di cultura diversa.

3c. Organizzazione

La scuola è organizzata per sezioni omogenee e la sezione è il punto di riferimento primario perchè offre al bambino elementi di familiarità percettiva e quindi sicurezza affettiva.

Vengono comunque valorizzati momenti di intersezione.

3d.Risorse

- **Umane**

- Direttrice (religiosa)
- Coordinatrice di grado (religiosa)
- Maestre titolari di sezione n.3 (2 laiche, 1 religiosa)
- Maestre per compresenza n.3 (2 laiche,1 religiosa)
- Specialiste per i progetti di:
 - educazione musicale
 - psicomotricità
 - laboratorio di lingua inglese
- personale ATA responsabile dei seguenti settori:
 - segreteria
 - portineria
 - cucina
 - pulizia ambienti

- **Materiali e Sussidi**

Per la propria attività, la scuola dispone di ambienti, attrezzature e materiali adeguati:

- 3 aule di sezione
- aula computer-laboratorio
- "saloncino"
- refettorio
- spogliatoio e servizi
- 2 palestre (una grande, una piccola)
- spazio esterno ricreativo, delimitato per motivi di sicurezza
- telefono a scheda
- cappella
- 2 stanze per riposo pomeridiano bambini
- 1 magazzino
- 1 aula per le insegnanti
- Materiale didattico di vario genere per le attività quotidiane e idoneo a sviluppare la espressività, la creatività. La comunicazione ecc...dei bambini;
- Apparecchiature: televisore, videoregistratore, musicassette, computer, video camera, proiettore diapositive, lavagna luminosa, video proiettore, macchina fotografica, fotocopiatrice, tastiera ed altri strumenti musicali, materiale di psicomotricità, giochi vari.

- **Di rete**

La scuola è inserita nella rete delle Scuole Cattoliche della Provincia, la cui espressione più significativa e attiva è la Fism.

Nel tempo sono stati consolidati canali e relazioni con enti locali, istituzioni, esperti e consulenti che contribuiscono alla formazione di una scuola aperta al territorio.

--

4. PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA

4. Principi generali

La Scuola, ispirandosi alla Costituzione Italiana, attua in particolare i principi di :

- **Uguaglianza:** la scuola, è aperta a tutti senza discriminazione per razza, etnia, lingua, religione, ideologia politica.
- **partecipazione e coinvolgimento :** tutte le componenti sono coinvolte nelle fasi progettuali, operative e valutative dell'attività, attraverso gli Organi Collegiali istituiti e altre modalità di confronto, collaborazione e verifica.
- **libertà di scelta delle famiglie:** la scuola cerca di rendersi accessibile anche ai meno abbienti, con il contenimento delle rette e con l'adesione al Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Comunale e le Scuole dell'Infanzia Paritarie aderenti alla FISM di Parma, datato il 4/6/2004.

Essa è.

- **una scuola di ispirazione cattolica:**

- attinge la sua ragion d'essere nel Messaggio Evangelico.

- **una scuola popolare:**

- aperta a tutte le classi sociali, con particolare attenzione ai ragazzi bisognosi nel senso più ampio del termine;
- finalizzata alla promozione culturale e umana di tutti piuttosto che alla “selezione” e, perciò, attenta a differenziare interventi e metodi in rapporto ai ritmi individuali di crescita.

- **una scuola al servizio della persona:**

- pone i bambini nel “cuore” della comunità e al centro dell'attenzione, dell'organizzazione e della programmazione;
- guarda ad essi come risorsa da valorizzare e dà spazio al loro protagonismo;
- si propone di aiutare l'alunno ad acquisire graduale conoscenza di sé e della realtà in cui è inserito;
- vuole essere “scuola –famiglia”, ambiente di intense relazioni, luogo di incontro, di dialogo-confronto, di condivisione.

5. OFFERTA FORMATIVA

5a. Percorsi formativi

La Comunità educante, nello svolgimento del proprio compito, fa continuamente riferimento alle “**Indicazioni Nazionali per il Curricolo**” (**luglio 2007**) che presentano la Scuola dell'Infanzia come: "sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione" (Cfr. Indicazioni).

Si persegue questa finalità nei seguenti obiettivi formativi:

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia fisica ed emotiva
- sviluppo delle competenze, consolidando capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive.
- apertura ai valori cristiani.

La scuola offre sistematicamente laboratori di

- educazione motoria
- educazione musicale (propedeutica e coralità)
- iniziazione ad una lingua comunitaria (inglese)
- animazione "mimo-corporea"

5b. Rapporto scuola - famiglia

Le Indicazioni Nazionali che propongono la Scuola dell'Infanzia come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione con le famiglie, trovano piena realizzazione all'interno della realtà scolastica.

La partecipazione della famiglia alla vita della scuola si realizza mediante:

- incontri assembleari di sezione o di istituto
- incontri personali con la Direttrice
- incontri individuali con le insegnanti
- incontri a carattere formativo per i genitori
- comunicazioni telefoniche o epistolari nel caso di particolare urgenza o gravità
- elezione dei rappresentanti di sezione e di istituto
- condivisione di alcuni momenti della vita scolastica (primo giorno di scuola, ricorrenze particolari, momenti di festa).

5c. Organi Collegiali

1) *Consiglio di intersezione costituito da:*

- Direttrice e /o Coordinatrice
- Maestre di sezione
- Rappresentanti genitori di sezione

2) *Consiglio di sezione costituito da:*

- Direttrice e/o Coordinatrice
- Maestre di sezione

3) *Assemblea dei genitori* convocata all'inizio dell'anno scolastico per la presentazione del POF e al bisogno.

5.d Continuità educativa

La ricerca della continuità educativa è realizzata in modo verticale tra Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria, attraverso il dialogo, l'informazione, le attività didattiche svolte con le prime classi della Scuola primaria.

Momento significativo di questa collaborazione è la presentazione del **portfolio delle competenze personali**, documento che, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consente di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare le proposte educative e di condividerle con le famiglie.

Il portfolio assume un particolare valore nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Pertanto ogni bambino è accompagnato da questo documento che comprende:

- una descrizione dei percorsi seguiti e dei progressi raggiunti
- una documentazione regolare e significativa di elaborati che offrono indicazioni di orientamento fondate sulle risorse, i modi e i tempi dell'apprendimento, gli interessi, le attitudini e le aspirazioni personali dei bambini.

5.e Valutazione dell'Offerta Formativa

La valutazione avviene attraverso:

- il confronto collegiale tra le educatrici, coordinatrici e direttrice per la programmazione annuale all'inizio del mese di settembre e periodicamente, in ordini agli obiettivi, alle modalità operative, alle strategie, agli strumenti e alle procedure.
- Incontri con i genitori
- Incontri con i rappresentanti di sezione per gli aspetti organizzativi

6. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



6a. Le attività di "Educazione alla Salute", previste dal D.P.R. 309/90, hanno una



funzione importante nell'ambito della programmazione educativa e didattica della **nostra scuola**. Il **C.I.C** (Centro Informazione Consulenza) è uno spazio presente all'interno della nostra realtà educativa e la sua funzione si inserisce proprio nel grande progetto di "Educazione alla Salute", intendendo per salute la condizione di benessere fisico-psichico-relazionale della persona.

La responsabile del C.I.C. quest'anno realizza:

Uno SPAZIO DI ASCOLTO per BAMBINI

Si vuole offrire loro un aiuto per:

- ridurre situazioni di ansia e/o tensione
- relazionarsi positivamente con se stessi e gli altri

Uno SPAZIO DI CONSULENZA per INSEGNANTI E GENITORI

Si è disponibili per :

- ricercare e individuare, insieme, strategie idonee per la conduzione di situazioni di disagio.

7. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

7a. Orario Giornaliero

L'attività didattica è svolta dal lunedì al venerdì e la giornata del bambino è così organizzata:

7.30 - 8.00	Accoglienza dei bambini i cui genitori hanno problemi di lavoro.
8.00 - 8.45	Momento dell'accoglienza e del gioco libero.
8.45 - 11.45	Attività didattiche, motricità, attività musicale, approccio alla lingua inglese, esperienze grafico-pittoriche; attività di intersezione.
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 – 13.30	I° uscita
13.30 – 15.00	Riposo per i più piccoli
13.00 – 13.30	Gioco libero in spazi attrezzati: corridoio, palestra, cortile
13.30 - 15.00	Attività di laboratorio
15.00 - 15.45	Merenda
15.45 – 16.15	II° uscita
16.15 – 18.00	Prolungato

La scuola è aperta normalmente da settembre a giugno e nelle prime tre settimane di luglio per chi ne ha effettivamente bisogno.